



SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- 1.1. Identificatore del prodotto
Identificazione della miscela:
Nome commerciale: SMAC GEL CON CANDEGGINA
Codice prodotto: 3F0016
Tipo di prodotto ed impiego: Detergente per superfici
- 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
Uso raccomandato:
vedi etichetta: istruzioni e precauzioni d'uso.
Usi diversi da quelli indicati sulla confezione o consigliati in questo documento.
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Fabbricante/Società:
BOLTON MANITOBA SpA
Via Pirelli, 19 - 20124 Milano - Italia
+39 0362 378311 - fax +39 0362 378228
+39 02 67 09 333
Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:
safetyinfo@boltonmanitoba.it
- 1.4. Numero telefonico di emergenza
+39 02 67 09 333
Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano: Tel. +39 02 66 101 029

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):
⚠ Attenzione, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.
⚠ Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.

-La classificazione per i seguenti pericoli è derivata da informazioni sulla miscela in quanto tale: -pelle

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

- 2.2. Elementi dell'etichetta
Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli Di Prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi.
P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.

Disposizioni speciali:



EUH206 Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono liberarsi gas pericolosi (cloro).

Contiene:

ipoclorito di sodio

idrossido di sodio

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

Composizione in etichetta (Reg. Detergenti 648/2004/CE)

Ingredienti - 648/2004/CE (www.boltondet.com):

< 5 % tensioattivi anionici, tensioattivi non ionici, sbiancanti a base di cloro

Contiene anche: profumi

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 1% - < 5%	ipoclorito di sodio	Numero 017-011-00-1 Index: CAS: 7681-52-9 EC: 231-668-3 REACH No.: 01-2119488154-34	⚠ 3.2/1B Skin Corr. 1B H314 ⚠ 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=10. EUH031
>= 1% - < 5%	idrossido di sodio	Numero 011-002-00-6 Index: CAS: 1310-73-2 EC: 215-185-5 REACH No.: 01-2119457892-27	⚠ 3.2/1A Skin Corr. 1A H314
>= 0.1% - < 1%	C12-16 ALKYL DIMETHYLAMINE OXIDE	CAS: 85408-49-7 EC: 287-011-6	⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 ⚠ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 ⚠ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318 ⚠ 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 ⚠ 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411
>= 0.1% - < 1%	ALKYL DIMETHYLAMINE OXIDE	CAS: 68955-55-5 EC: 931-341-1 REACH No.: 01-2119489396-21	⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 ⚠ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 ⚠ 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411 M=1. ⚠ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318 ⚠ 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=1.



Per il testo completo delle frasi R, H ed EUH citate in questa sezione, vedere Sezione 16. Limiti d'esposizione sul luogo di lavoro, se disponibili, sono elencati nella Sezione 8.1.

[1] Esentato: miscela ionica. Vedi Reg. 1907/2006/CE, All.5, paragrafi 3 e 4 e "Guidance for Annex V - Exemptions from the obligation to register" (http://echa.europa.eu/documents/10162/13632/annex_v_en.pdf). Questo sale è potenzialmente presente in base a calcoli ed è incluso nell'elenco delle sostanze presenti ai fini solo della classificazione ed etichettatura. Le sostanze di partenza della miscela ionica sono registrate o esentate.

[2] Esentato: incluso nell'Allegato IV del Reg. 1907/2006/CE.

[3] Esentato: incluso nell'Allegato V del Reg. 1907/2006/CE.

[4] Polimero, esentato ai sensi dell'art. 2.9 del Reg. 1907/2006/CE.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.



SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
 - Indossare i dispositivi di protezione individuale.
 - Spostare le persone in luogo sicuro.
 - Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
 - Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
 - Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
 - In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
 - Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
 - Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
 - Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
 - Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
 - Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
 - Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
 - Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
 - Durante il lavoro non mangiare né bere.
 - Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
 - Tenere in luogo fresco e ventilato.
 - Evitare la luce diretta del sole.
 - Tenere il contenitore ermeticamente chiuso
 - Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
 - Materie incompatibili:
 - Indicazione per i locali:
 - Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali particolari
 - Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
 - idrossido di sodio - CAS: 1310-73-2
 - ACGIH - STE: 2 mg/m³
- Valori limite di esposizione DNEL
 - idrossido di sodio - CAS: 1310-73-2
 - Lavoratore industriale: 1 mg/m³ - Consumatore: 1 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana
- Valori limite di esposizione PNEC
 - Non applicabile
- 8.2. Controlli dell'esposizione
 - Protezione degli occhi:
 - Occhiali integrali.
 - Schermo facciale.
 - Protezione della pelle:
 - Calzature di sicurezza.



Grembiule di protezione.
 Protezione delle mani:
 Guanti idonei tipo:
 Guanti impermeabili
 Guanti con polsini lunghi.
 Materiale idoneo:
 CR (gomma cloroprene).
 Caucciù butile (gomma butile).
 PE (polietilene).
 Protezione respiratoria:
 Non necessaria per l'utilizzo normale.
 Rischi termici:
 Nessuno
 Controlli dell'esposizione ambientale:
 Nessuno
 Controlli tecnici idonei:
 Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Liquido trasparente	--	--
Colore	Giallo	--	--
Odore:	Caratteristico di cloro	--	--
Soglia di odore:	N.D.	--	odore nettamente percepibile nelle normali condizioni di uso
pH:	13.0	--	prodotto tal quale
Punto di fusione/ congelamento:	Non Rilevante	--	Miscela complessa di molte sostanze diverse
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non Rilevante	--	Miscela complessa di molti componenti
Punto di infiammabilità:	Non Rilevante	--	Non brucia
Velocità di evaporazione:	N.D.	--	scarsamente volatile
Infiammabilità solidi/gas:	Non applicabile	--	Prodotto liquido
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o	Non Rilevante	--	Non brucia



esplosione:			
Pressione di vapore:	N.D. bar / 20°C	--	inferiore all'acqua: <2300 mPa
Densità dei vapori:	Non Rilevante	--	Proprietà è non pertinente o non rilevante per la sicurezza e la classificazione del prodotto
Densità relativa:	1.044 kg/l	--	@20°C
Idrosolubilità:	Completa	--	--
Solubilità in olio:	Insolubile	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non applicabile	--	Miscela di molte sostanze diverse
Temperatura di autoaccensione:	Non applicabile	--	non infiammabile
Temperatura di decomposizione:	N.D. (>40°C)	--	decomposizione molto lenta
Viscosità:	450 cps	--	@20°C
Proprietà esplosive:	Non applicabile	--	Nessun rischio noto di formazione di polvere o di atmosfere esplosive
Proprietà comburenti:	Non applicabile	--	Non contiene sostanze ossidanti

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	Non Rilevante	--	--
Liposolubilità:	Non Rilevante	--	--
Conducibilità:	Non Rilevante	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	Non Rilevante	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

A contatto con acidi sviluppa gas tossici (cloro)! Può reagire con metalli ossidabili, con sostanze riducenti. Usare solo nelle condizioni e per gli usi previsti.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di uso e di immagazzinamento (tra -10°C e + 30°C).

Può decomporsi lentamente a temperature superiori a 40-50°C con sviluppo di gas.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose



10.4. Condizioni da evitare

Tenere in ambiente ventilato, al riparo dal caldo, dall'umidità.

Evitare condizioni di manipolazione, immagazzinamento e uso diverse da quelle esplicitamente indicate in etichetta e/o nelle sezioni 7 e 8

10.5. Materiali incompatibili

materiali sensibili agli ossidanti, come prodotti riducenti, ammine, metalli facilmente ossidabili, metalli pesanti.

Materiali sensibili alle basi forti o incompatibili con l'ambiente alcalino (ad es. acidi)

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

Non applicabile

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

idrossido di sodio - CAS: 1310-73-2

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 1350 mg/kg

ALKYL DIMETHYLAMINE OXIDE - CAS: 68955-55-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 846 mg/kg

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

a) tossicità acuta;

b) corrosione/irritazione cutanea;

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

e) mutagenicità delle cellule germinali;

f) cancerogenicità;

g) tossicità per la riproduzione;

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;

j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SMAC CANDEGGINA GEL - INCOLORE

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 2 mg/l - Durata h: 48

ipoclorito di sodio - CAS: 7681-52-9

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.011-0.1 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.011-0.1 mg/l - Durata h: 48

idrossido di sodio - CAS: 1310-73-2

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 189 mg/l - Durata h: 48

C12-16 ALKYL DIMETHYLAMINE OXIDE - CAS: 85408-49-7

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 3.5 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 10.8 mg/l - Durata h: 48



Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 0.4 mg/l - Durata h: 72
ALKYL DIMETHYLAMINE OXIDE - CAS: 68955-55-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 0.24 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 2.4 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 1.26 mg/l - Durata h: 96

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

Non applicabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non applicabile

12.4. Mobilità nel suolo

Non applicabile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR/RID-Numero ONU: 1791

IATA-Numero ONU: 1791

IMDG-Numero ONU: 1791

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name: HYPOCHLORITE SOLUTION (sodium hypochlorite)

IATA-Technical name: HYPOCHLORITE SOLUTION (sodium hypochlorite)

IMDG-Technical name: HYPOCHLORITE SOLUTION (sodium hypochlorite)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID-Classe: 8

ADR-Label: 8

IATA-Classe: 8

IMDG-Classe: 8

14.4. Gruppo di imballaggio

ADR/RID-Packing Group: III

IATA-Packing group: III

IMDG-Packing group: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Codice di restrizione in galleria: (E)

IMDG-Technical name: HYPOCHLORITE SOLUTION (sodium hypochlorite)

IMDG-EMS: F-A, S-B

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)



Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) 2015/830
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3
Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
D.Lgs. 26 giugno 2015 n. 105 (recep. Direttiva 2012/18/UE, Seveso III)
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Non applicabile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

H302 Nocivo se ingerito.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione e Procedura utilizzata per derivare la classificazione per la miscela secondo il regolamento (CE) 1272/2008 (CLP):

3.2 Skin Irrit 2 (H315): on the basis of test

3.3 Eye Damage 1 (H318): by calculation method

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto



formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ACGIH - Threshold Limit Values for Chemical Substances (www.acgih.org)

<http://echa.europa.eu/information-on-chemicals>

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

E' responsabilità propria dell'utilizzatore del prodotto anche osservare tutte le leggi, i regolamenti e le direttive correnti e applicabili.

La società non si assume alcuna responsabilità per danni a persone o cose, provocati da un uso improprio delle informazioni riportate nella presente scheda di sicurezza.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
N.A.:	Non applicabile
N.D.:	Non disponibile
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWATLV:	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).